

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	33.192	37.205
II - Immobilizzazioni materiali	50.197	66.900
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>83.389</i>	<i>104.105</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	309.396	79.063
esigibili entro l'esercizio successivo	309.396	79.063
IV - Disponibilità liquide	177.561	108.793
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>486.957</i>	<i>187.856</i>
D) Ratei e risconti	6.459	5.288
<i>Totale attivo</i>	<i>576.805</i>	<i>297.249</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	225.000	225.000
VI – Altre riserve	25.398	1
VIII – Fondo di gestione	(189.480)	(95.339)
IX – Risultato dell'esercizio	3.718	(68.743)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>64.636</i>	<i>60.919</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.796	10.616
D) Debiti	295.079	215.155
esigibili entro l'esercizio successivo	295.079	215.155
E) Ratei e risconti	203.294	10.559
<i>Totale passivo</i>	<i>576.805</i>	<i>297.249</i>

Conto Economico Abbreviato

2

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.952	181.088
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	7.442	5.747
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.442</i>	<i>5.747</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>298.394</i>	<i>186.835</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	603	1.386
7) per servizi	122.481	174.905
8) per godimento di beni di terzi	1.002	347
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	48.306	57.690
b) oneri sociali	13.163	15.291
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.547	4.318
c) trattamento di fine rapporto	4.547	4.318
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>66.016</i>	<i>77.299</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	26.568	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.865	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.703	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26.568</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	70.893	610
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>287.563</i>	<i>254.547</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.831	(67.712)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	15	13
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>15</i>	<i>13</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>15</i>	<i>13</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.408	38

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.408	38
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4.393)	(25)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.438	(67.737)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.720	1.006
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.720	1.006
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.718	(68.743)



NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2021

4

1. PREMESSE

Signori Soci,

il presente Bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione presenta un risultato positivo di Euro 3.718.

La Fondazione Castello di Novara è una Fondazione di partecipazione il cui patrimonio e proventi delle attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari, in ossequio ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere "Fondazione" disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e dall'articolo 1, comma 1, del DPR 361/2000.

La Fondazione opera, e le sue finalità statutarie si realizzano, nell'ambito della Regione Piemonte, del territorio nazionale ed internazionale.

La Fondazione è costituita ai sensi dell'art. 112 comma 5 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. e dell'art. 72bis dello Statuto Comunale, E' organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) E' un ente strumentale dell'Amministrazione Comunale per la gestione in affidamento diretto del Servizio pubblico, privo di rilevanza economica, consistente nelle attività culturali inerenti la valorizzazione del demanio culturale, al momento costituito dal complesso monumentale Castello Visconteo Sforzesco, come definito dall'art. 101, comma 2, lett. f). del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e concesso in uso gratuito ai sensi dell'art. 115 commi 7 e 8 del Dlgs 22 gennaio 2004 n.42, nonché dei beni di medesima qualificazione che potranno essere conferiti dal fondatore promotore.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

2. CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto:

- dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico;
- dalla Nota Integrativa, di carattere informativo nella quale è rappresentato il risultato complessivo sia della gestione istituzionale (tipica) che di quella commerciale (accessoria).

L'imputazione dei costi tra le due attività è stata fatta seguendo il criterio dell'inerenza per i costi direttamente imputabili, e per i costi indiretti in misura proporzionale alla percentuale di composizione dei proventi derivanti da attività istituzionale e commerciale.

Il fine ultimo è quello di avere dalla lettura dei documenti, una visione delle attività della Fondazione che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione della Fondazione al 31/12/2021 e dei principali accadimenti occorsi.

Nelle pagine seguenti sono analiticamente dettagliati i criteri e le variazioni delle voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non esistono poste in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura (ammortamento in 5 anni – 20%).

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie

professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	43.474	106.682	150.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.268	39.782	46.050
Valore di bilancio	37.206	66.900	104.106

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	5.852	-	5.852
Ammortamento dell'esercizio	9.865	16.703	26.568
Totale variazioni	(4.013)	(16.703)	(20.716)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.325	106.682	156.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.133	56.484	72.617
Valore di bilancio	33.192	50.198	83.390

Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	2.350	-	-	2.350
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	43.474	-	43.474	3.501	-	-	46.975
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	-	-	-	470	470-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	6.268	6.268-	-	-	9.395	15.663-
Totale		43.474	6.268	37.205	5.852	-	9.865	33.192

Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti specifici	10.989	-	10.989	-	-	-	10.989
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	4.355	-	4.355	-	-	-	4.355

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Mobili e arredi	88.680	-	88.680	-	-	-	88.680
	Macchine d'ufficio elettroniche	2.657	-	2.657	-	-	-	2.657
	F.do ammortamento impianti specifici	-	4.121	4.121-	-	-	2.747	6.868-
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	1.644	1.644-	-	-	653	2.297-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	31.360	31.360-	-	-	13.302	44.662-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	2.657	2.657-	-	-	-	2.657-
Totale		106.682	39.782	66.900	-	-	16.703	50.197

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale
<i>Crediti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	400	-	400
	Clienti terzi Italia	351	5.399	839	4.911
	Anticipi a fornitori terzi	80	13.648	2.596	11.132
	Crediti verso emittenti carte di credito	34	630	592	72
	Crediti vari v/terzi	77.040	468.043	255.540	289.543
	Personale c/arrotondamenti	2	15	16	1
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1	-	-	-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	368	2.788	2.762	394
	Ritenute subite su interessi attivi	11	4	11	4
	Crediti d'imposta da leggi speciali	42	-	-	42

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
	Altre ritenute subite	998	1.082	998	1.082
	Erario c/IRAP	126	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	2.625	810	1.815
	INAIL dipendenti/collaboratori	9	-	-	-
Totale		79.062	494.634	264.164	309.396

Nella voce crediti vari v/terzi sono iscritti i contributi da ricevere da enti pubblici e privati, riconosciuti e/o deliberati e ancora da incassare e di cui si forniscono maggiori informazioni nella relazione delle attività 2021.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>							
	Banca c/c	108.792	275.650	-	-	207.083	177.359
	Cassa contanti	1	320	-	-	119	202
Totale		108.793	275.970	-	-	207.202	177.561

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	5.288	6.459	-	-	5.288	6.459	1.171	22
Totale		5.288	6.459	-	-	5.288	6.459	1.171	

In tale voce trovano allocazione i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo quali ad esempio polizze assicurative.

Patrimonio Netto

Composizione:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo di dotazione</i>									
	Fondo di dotazione	225.000	-	-	-	-	225.000	-	-
	Totale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva ex. art60 c.7ter DL104/2020	-	25.398	-	-	-	25.398	25.398	-
	Totale	-	25.398	-	-	-	25.398	25.398	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	77.847	-	-	-	25.398	52.449	25.398-	33-
	Perdita portata a nuovo	173.186-	68.743-	-	-	-	241.929-	68.743-	40
	Totale fondo gestione	95.339-	68.743-	-	-	25.398	189.480-	94.141-	
<i>Risultato dell'esercizio</i>									
	Risultato d'esercizio	-	3.718	-	-	-	3.718	3.718	-
	Risultato esercizio precedente	68.743-	-	-	-	68.743-	-	68.743	100-
	Totale	68.743-	3.718	-	-	68.743-	3.718	72.461	

Nel patrimonio trova allocazione la riserva indisponibile ex art. 60 co.7-ter DI. 104/2020 di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuato a fronte della sospensione operata nel bilancio dell'esercizio 2020 e che verrà liberata al termine del periodo di ammortamento dei beni oggetto di sospensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	10.616	3.851	671	13.796
	Totale	10.616	3.851	671	13.796

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. finale
<i>Debiti</i>					
	Banca c/c	-	25	-	25
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	83.160	38.309	25.387	96.082
	Fornitori terzi Italia	122.638	69.824	85.360	107.102
	Erario c/liquidazione IVA	83	11.312	6.175	5.220
	Erario c/iva anni precedenti	1.980	13.172	-	15.152
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	1.880	9.451	8.964	2.367
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	3.324	3.149	175
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	77	24	52
	Addizionale regionale	-	1.012	710	302
	Addizionale comunale	-	378	341	37
	Erario c/IRES	-	2.209	1.009	1.200
	Erario c/IRAP	-	2.456	810	1.520
	INPS dipendenti	1.036	18.619	17.397	2.258
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	9	-	-
	Debiti diversi verso terzi	32	61.519	978	60.573
	Personale c/retribuzioni	4.347	45.609	46.942	3.014
	Personale c/arrotondamenti	-	16	16	-
Totale		215.156	277.321	197.262	295.079

Nella voce debiti diversi verso terzi trova allocazione il debito verso il Comune per la tassa smaltimento rifiuti anni 2017-2021 per il quale è già stato definito con l'ente un piano di rientro del debito.

Non esistono debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrement.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	10.559	6.294	-	-	10.559	6.294	4.265-	40-
	Risconti passivi	-	197.000	-	-	-	197.000	197.000	-
Totale		10.559	203.294	-	-	10.559	203.294	192.735	

Nella voce ratei passivi trovano allocazione gli oneri differiti relativi ai ratei ferie/permessi del personale mentre nella voce risconti passivi trova allocazione il risconto del contributo della Fondazione Compagnia San Paolo per il progetto "Switch" deliberato a favore della Fondazione nel 2021 ma di competenza del 2022, anno in cui verranno sostenuti e rendicontati i relativi costi.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Componenti positivi

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i ricavi trovano allocazione:

- i proventi da attività istituzionali e i contributi ricevuti a fronte di progetti/attività e tale voce accoglie prevalentemente le erogazioni riconosciute e/o ricevute da enti/istituzioni per progetti che ammontano a Euro 271.043.
- i proventi e ricavi da attività accessorie che includono le entrate prevalentemente riferite a locazione a terzi di spazi per eventi per Euro 19.909, attività ridotta nel 2021 a causa delle limitazioni e delle chiusure dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La voce altri ricavi e proventi include rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per storno di poste contabili di esercizi precedenti.

Componenti negativi

Nel totale degli oneri di competenza dell'esercizio 2021 sono inclusi;

- gli oneri da attività istituzionale (pari a Euro 267.487) che includono oneri per acquisiti di materiale per allestimento mostre, stampati, utenze ma soprattutto i servizi per la gestione e manutenzione dell'immobile e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività istituzionale compreso il costo del personale dedicato a queste attività.
- gli oneri di attività accessorie (pari a Euro 24.483) sostenuti per acquisiti di beni, utenze e servizi e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività commerciale accessoria compreso il costo del personale dedicato a queste attività.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari include il totale degli interessi attivi percepiti sul conto corrente intestati.

La voce oneri finanziari include tutte le spese bancarie per conti correnti, a copertura delle spese per la tenuta e l'operatività degli stessi e gli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Si è provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio la Fondazione ha avuto alle sue dipendenze personale dipendente (n. 2 impiegate – full time) oltre a 1 dipendente per sostituzione maternità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre, non sono stati assunti impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

È stato deliberato un compenso di 3.660 per l'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto riflessi sulle attività dei primi mesi del 2022 che sono stati contraddistinti ancora da un'operatività parzialmente limitata ma si registrano segnali positivi per gli eventi dei prossimi mesi con richieste e date già opzionate.

Come detto nella parte iniziale del presente documento, sperando che la situazione pandemica non costringa nuovamente a chiusure forzate nel corso del 2022, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano particolari fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (specificare quali) [ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI
PERCEPITI Legge n. 124/2017

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Comune di Novara	Novara	50.000,00	11/10/2021	Contributo straordinario per emergenza Sanitaria da covid 19 – Det. 113 del 24/12/2020
Regione Piemonte	Torino	25.958,60	09/03/2021	Saldo contributo Regione Piemonte LR 11 2018 – DD 568
Comune di Novara	Novara	40.000,00	06/08/2021	Primo acconto contributo anno 2021
Comune di Novara	Novara	40.000,00	29/11/2021	Secondo acconto contributo 2021

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare il risultato dell'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

"Relazione sulla gestione e sulle attività della Fondazione realizzate del Consiglio di Gestione"

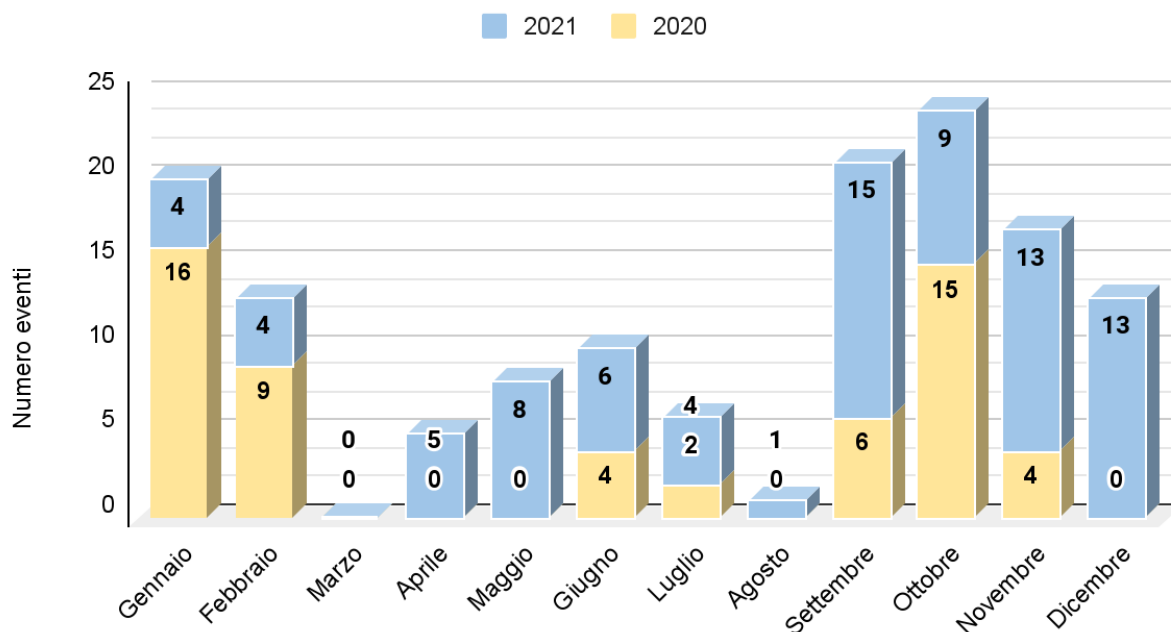
L'anno 2021, partito nell'incertezza dovuta al protrarsi delle problematiche legate alla pandemia, si è concluso, possiamo dire, all'insegna della quasi completa ripartenza.

I primi mesi del 2021, infatti, hanno seguito l'andamento del 2020, l'incertezza ed il timore di una nuova chiusura della struttura dovuta alla grave situazione epidemiologica, ha portato ad un'immobilità nella richiesta di organizzazione eventi nelle sale del castello e nella programmazione artistica del primo semestre.

Nonostante ciò Fondazione Castello ha mantenuto attivo l'ufficio di segreteria, ottemperando al proprio lavoro di gestione della struttura, garantendo l'apertura del castello e della mostra "Divisionismo. La Rivoluzione della Luce - Rewind" e prestando, a titolo gratuito, l'utilizzo dello spazio al primo piano dell'ala ovest, all'amministrazione comunale ed altri enti per lo svolgimento di riunioni e conferenze stampa in presenza e in streaming, ed al Conservatorio Cantelli per permettere loro di poter continuare nell'esercizio delle proprie attività didattiche, in osservanza delle norme in riferimento al DL 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i. in corso di validità.

Fortunatamente l'abbassamento della curva epidemiologica, che ha determinato condizioni più favorevoli e un allentamento delle misure restrittive, ha fatto sì che nell'ultimo quadrimestre del 2021 le sale del castello si animassero di appuntamenti ed eventi, sia privati che aperti al pubblico, sempre nel pieno rispetto delle normative anti contagio.

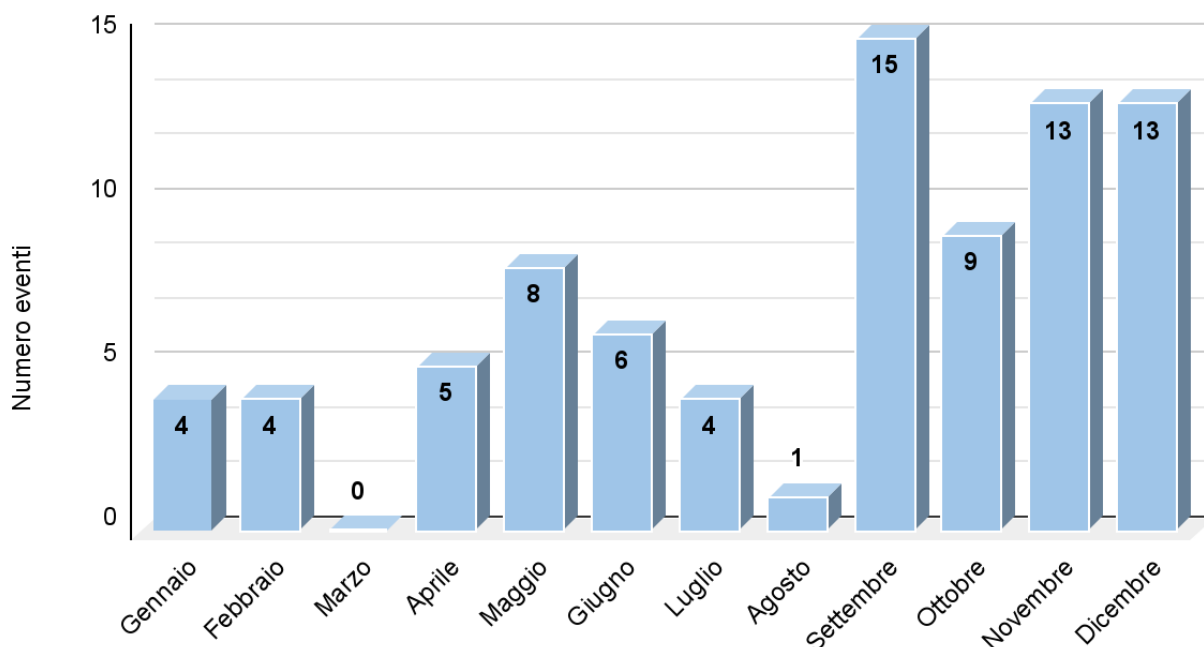
2020 vs 2021



Complessivamente nel 2021 il Castello ha ospitato un **totale di 83 eventi diversi**, sono esclusi dal conteggio gli oltre 50 eventi realizzati tra la fine di giugno e l'inizio del mese di settembre nel cortile principale del castello ed inseriti nel programma dell'Estate Novarese. Organizzati direttamente dal Comune di Novara e dalla Fondazione Teatro Coccia, hanno registrato una grande affluenza di pubblico ed hanno contribuito a far conoscere e far vivere il bene, considerato sempre più il principale centro di aggregazione e partecipazione culturale dei cittadini novaresi.

EVENTI 2021

20

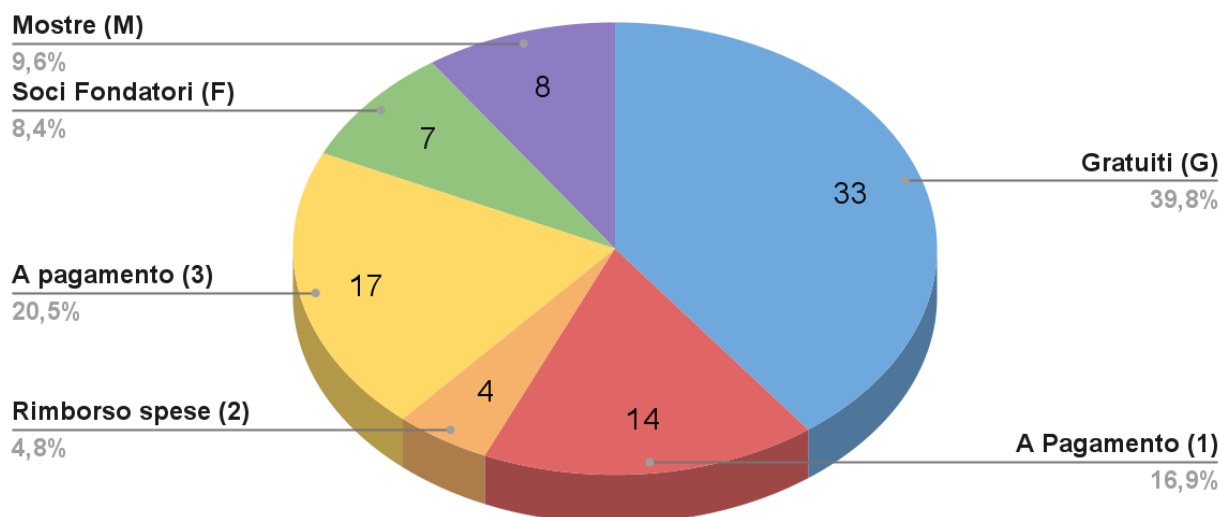


Nel dettaglio possiamo suddividere gli eventi nelle seguenti categorie, indicate anche nel tariffario attualmente in vigore per la locazione degli spazi:

- **CAT. 1** = Eventi a pagamento organizzati da aziende e privati
- **CAT. 2** = Eventi gratuiti con rimborso spese in quanto a scopo benefico da parte di enti no profit e Onlus
- **CAT. 3** = Eventi a pagamento organizzati da enti ed istituzioni
- **F** = Eventi conviviali gratuiti con rimborso spese in quanto organizzati da Soci Fondatori di Fondazione Castello che godono di una gratuità annuale
- **G** = Eventi totalmente gratuiti
- **M** = mostre

TIPOLOGIE EVENTI 2021

21



Dall'analisi complessiva è emerso che il 53% degli eventi del 2021 sono stati eventi per i quali Fondazione Castello ha concesso l'utilizzo gratuito degli spazi e per il 40% di questi si è fatta carico anche del pagamento delle spese vive di gestione.

In crescita rispetto al 2020, grazie alla possibilità di poter realizzare cene aziendali e private soprattutto nel periodo natalizio, e sostanzialmente invariati rispetto al 2019, il numero complessivo degli eventi a pagamento che costituiscono il 37.8% del totale annuale. Un risultato certamente positivo se si pensa che nel 2021 non sono stati organizzati grandi eventi come Fiorissimo, Biobene Festival e Taste Alto Piemonte.

Il comparto eventistico mostra una crescita, non solo nel numero di eventi ma anche nel fatturato rispetto al 2020, nell'ultimo semestre dell'anno, ed in particolar modo nei mesi di novembre e dicembre quando si sono potute ospitare nella sala al primo piano dell'ala ovest cene natalizie aziendali ed eventi privati con un incasso lordo solo in questi due mesi pari ad € 9.325,00.

Il 2021 si chiude proventi legati a questa attività per € 19.908,93 a fronte di costi per € 24.483 che includono la quota parte di costi generali (ad esempio spese per manutenzione dell'immobile) imputati proporzionalmente anche su questa attività.

Ciò potrebbe indurre, occorrendo, anche ad una revisione del tariffario per quanto riguarda i prezzi di locazione degli spazi, cosa che non si è ritenuto fare nel periodo immediatamente post covid attesa la primaria necessità di ricondurre interesse per la struttura, anche in alcuni casi praticando modesti sconti per ovviare le incertezze legate alle varie ricorrenti diverse restrizioni.

Dal punto di vista espositivo, nel 2021 vi sono state **8 mostre temporanee** organizzate ed ospitate negli spazi interni del castello, tra queste la mostra "Silenzio" organizzata da ARCA srl/ Spazio Vivace di Novara ha pagato alla Fondazione Castello l'affitto dello spazio a piano terra dell'ala ovest, corrispondente ad € 2.000,00, tutte le restanti 7 mostre hanno usufruito della gratuità dell'utilizzo degli spazi in quanto organizzate da associazioni non profit ed onlus, con un **costo complessivo** per Fondazione Castello pari a **€ 4.086,50**.

Come da prerogativa della Fondazione Castello accanto ad esposizioni di punta e di livello nazionale, che attraggono visitatori da fuori città e Regione, sono state proposte mostre organizzate da realtà associative cittadine, ad ingresso gratuito, per promuovere il territorio e generare utilità in favore della comunità di riferimento.

Nel dettaglio:

Titolo esposizione	Soggetto organizzatore	Periodo esposizione	Tipologia d'ingresso	Sala espositiva
Divisionismo. La Rivoluzione della Luce - Rewind	Associazione Culturale METS. Percorsi D'Arte + Fondazione Castello di Novara + Comune di Novara	dal 24/10/2020 al 02/06/2021	A pagamento	Ala nord
Mostra fotografica	Società Fotografica Novarese	12/02 - 09/03	Gratuito	Ala ovest - piano terra
Mostra fotografica	Società Fotografica Novarese	03/05 - 03/06	Gratuito	Ala ovest - piano terra
La bicicletta nella Resistenza	ANPI Novara	08/05 - 27/06	Gratuito	Ala ovest - piano archeologico
Premio Nazionale Città D'Arte	Associazione Art Action	09-12/09	Gratuito	Ala nord
Il Mito di Venezia. Da Hayez alla Biennale	Associazione Culturale METS. Percorsi D'Arte + Fondazione Castello di Novara + Comune di Novara	30/10/2021 - 13/03/2022 con proroga al 18/04	A pagamento	Ala nord
Mostra asta benefica LILT	LILT	26/11 - 08/12	Gratuito	Ala ovest - piano terra
Silenzio	ARCA srl	10-30/12	Gratuito	Ala ovest - piano terra

Meritevoli di approfondimento le due mostre in cui Fondazione Castello è co-organizzatore insieme ad Associazione METS. Percorsi D'Arte e Comune di Novara: la prima è **"Divisionismo. La Rivoluzione della Luce - Rewind"**, un riallestimento della grande mostra "Divisionismo. La Rivoluzione della Luce", aperta il 23 novembre 2019 e chiusa anticipatamente per effetto di quanto disposto dalle norme emanate per il contenimento del virus Covid-19.

Grazie alla disponibilità dei prestatori sono state confermate 61 delle 67 opere presenti nel primo allestimento; quelle mancanti, già destinate ad altre esposizioni o impossibili da movimentare una seconda volta, sono state sostituite con opere altrettanto importanti di Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo e Angelo Morbelli, selezionate in funzione della loro attinenza al percorso scientifico al fine di mantenere il rigore dell'impianto originario.

Aperta al pubblico dal 24 ottobre 2020 fino al 2 giugno 2021, (in dettaglio una settimana ad ottobre + 4 settimane solo nei giorni feriali e solo per il Piemonte + mese di maggio) nonostante fosse obbligatoria la prenotazione e gli ingressi contingentati limitassero a non più di 60 visitatori in mostra ogni ora, (massimo 20 visitatori ogni 20 minuti) l'esposizione ha chiuso con **6719 visitatori**.

La seconda è l'esposizione di punta dell'anno 2021 dedicata alla pittura veneziana, realizzata in occasione della celebrazione dei 1600 anni dalla fondazione della città di Venezia, **"Il Mito di Venezia. Da Hayez alla Biennale"**.

La mostra, dal respiro nazionale per la tipologia di opere esposte di artisti conosciuti in tutta Europa, prosegue il percorso tematico già intrapreso negli scorsi anni legato alla pittura dell'Ottocento e conferma i legami stretti con le realtà istituzionali e associative del territorio.

Inaugurata il 30 ottobre 2021 proseguirà fino al 13 marzo 2022 con proroga fino al 18 aprile 2022, a fine 2021 ha realizzato **8814 ingressi** e la previsione è che possa chiudere superando i 25.000 visitatori.

Costituita quasi interamente da opere di privati, la mostra si sviluppa nelle undici sale dell'ala nord del castello partendo dai grandi maestri che hanno operato a Venezia nei primi decenni dell'Ottocento, come Francesco Hayez, proseguendo con gli autori che più hanno contribuito alla trasformazione del genere della veduta in quella di paesaggio e terminando con opere degli stessi artisti realizzate tra la fine degli anni novanta dell'Ottocento e gli inizi del Novecento che riflettono il cambiamento di gusto e si confrontano direttamente con la cultura figurativa dei numerosi pittori stranieri che hanno partecipato alle Biennali Internazionali d'Arte.

Per la realizzazione di questa mostra, Fondazione Castello, ha partecipato a diversi bandi ottenendo contributi da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (€ 17.500), Regione Piemonte (€ 43.370) e Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (€ 5.000) che permetteranno la copertura parziale dei costi assicurativi e di comunicazione sostenuti da Fondazione Castello, oltre che, in misura minore, di una quota parte delle spese di funzionamento interne relative alla parte gestionale e burocratica svolta dall'ente per l'organizzazione della mostra stessa.

Si precisa che Fondazione Castello è ente capofila della proposta espositiva inviata a Regione Piemonte e che il contributo complessivo ricevuto è stato ripartito, come da accordo preso in precedenza dalle parti, con gli altri soggetti partner: Fondazione Castello di Novara (20%), Comune di Novara (20%) ed Associazione METS. Percorsi D'Arte (60%).

A consolidamento della forte sinergia tra gli attori coinvolti, e per rimarcare la grande valenza artistica e culturale delle mostre realizzate negli anni passati, in grado di generare sul territorio una serie di ricadute stabili in termini di flussi economici, flussi turistici, infrastrutture e identità culturali, nel settembre 2021, è stata firmata una **convenzione tra Comune di Novara, Associazione Culturale METS. Percorsi D'Arte e**

Fondazione Castello di Novara atta a disciplinare i reciproci rapporti per l'organizzazione di mostre d'arte temporanee ed iniziative collaterali al castello negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

Nel 2021 gli uffici della Fondazione Castello sono sempre rimasti aperti e hanno svolto la loro attività istituzionale di gestione del complesso monumentale, lavorando a pieno ritmo per ri-programmare eventi sospesi l'anno precedente, partecipare a bandi per ottenere finanziamenti a favore di nuovi progetti artistici e dare forma ad una nuova programmazione culturale ed artistica da ospitare negli spazi del castello.

Risultato di assoluta rilevanza sia per la Fondazione sia per l'intera città di Novara è stata la comunicazione, nel mese di maggio 2021, da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo che il progetto "La trasformazione digitale del castello di Novara per un nuovo modo di fare e far vivere la cultura" presentato da Fondazione Castello di Novara nel 2020, è uno tra i **vincitori del bando "Switch. Strategie e strumenti per la digital transformation nella cultura"**.

Il progetto ha ottenuto il massimo del **contributo richiesto pari a € 197.000,00**, grazie al quale sarà possibile attivare un percorso di trasformazione digitale per il raggiungimento, entro dicembre 2022, di tre obiettivi della strategia digitale che, in forte sinergia con gli obiettivi del Piano Strategico, permetteranno di intervenire sulla struttura organizzativa della Fondazione in termini di riorganizzazione dei processi, dei flussi e delle attività nonché nella riorganizzazione delle responsabilità.

Nel mese di luglio 2021, Fondazione Castello di Novara e il partner di progetto Fondazione Torino Wireless, hanno presentato presso la sede del castello di Novara, il kick-off del progetto esecutivo alla presenza del Comune di Novara e dei maggiori stakeholder del territorio.

Sono state illustrate le varie attività preliminari che hanno portato alla scrittura del progetto, tra le quali l'analisi della situazione "as is" della Fondazione Castello, le linee di intervento e il piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi strategici di progetto. L'attività di project management svolta da Fondazione Torino Wireless, che seguirà costantemente l'intero progetto, ha l'obiettivo di assicurare la corretta gestione e controllo dello stato di avanzamento del progetto di Digital Transformation della Fondazione Castello di Novara.

Possiamo raggruppare le molteplici azioni di progetto in quattro campi di azione:

1. Gestione interna:

- Attuare interventi di digitalizzazione relativi alla gestione interna delle attività e dei processi della Fondazione Castello di Novara che contribuiscono a rafforzarne la crescita strutturale. Potenziare ed efficientare la gestione interna delle attività operative e di coordinamento, abilitando processi digitalizzati per la gestione della prenotazione spazi per incontri ed eventi pubblici, privati ed aziendali, e per mostre temporanee.
 - luglio/settembre 2021: attivazione della licenza Google Workspaces for nonprofit e migrazione degli account email e della gestione della posta sul nuovo dominio. Configurazione della soluzione di document management, degli strumenti di comunicazione interna e per il coordinamento delle

risorse umane: Gmail for work per la gestione della posta, Google Drive per la gestione documentale, Google Meet per le videoconferenze e la messaggistica istantanea interna. Parallelamente si è provveduto alla migrazione di tutti i dati e i documenti della Fondazione Castello di Novara dal vecchio server al nuovo spazio cloud, con rilevanti miglioramenti rispetto alla sicurezza.

- ottobre 2021: invio della richiesta di preventivo per la fornitura e l'installazione di dispositivi di video e web conferencing per la sala convegni al primo piano dell'ala ovest del castello.
- Migliorare i servizi di ospitalità e accoglienza per il pubblico, offrendo la connettività nelle aree principali del castello.

1. Gestione delle relazioni:

- Attuare interventi di digitalizzazione relativi alla gestione e valorizzazione dei dati attraverso lo sviluppo di un unico sistema integrato per la gestione degli stessi; gestione delle relazioni - dal processo di vendita al marketing digitale al fundraising con pubblico e privato, stakeholder, attori del territorio e potenziali finanziatori.
 - luglio/ottobre 2021: analisi funzionale della situazione "as is" presente al momento dell'avvio del progetto e costruzione del product backlog per la definizione delle priorità e dei requisiti specifici del sistema CRM (Customer Relationship Management) Salesforce.org;
 - ottobre/dicembre 2021: sviluppo e rilascio del Modello Base Dati in Sales Force ed avvio della fase di definizione dei requisiti specifici del processo del ciclo di vendita (B2B e B2C);
 - ottobre 2021: adozione ed attivazione di un sistema di bigliettazione elettronica online interno al castello di Novara grazie ad un accordo triennale che Fondazione Castello di Novara ha sottoscritto con VivaTicket.
- Creazione e valorizzazione del customer engagement attraverso il sito istituzionale progettato e sviluppato a nuovo.
 - novembre 2021: invio richiesta di preventivo per l'affidamento della progettazione, fornitura e manutenzione del sito web istituzionale della Fondazione Castello e contestualmente studio, declinazione e realizzazione di una brand visual identity con declinazione su layout grafico del nuovo sito web.

1. Fruizione e multimedialità:

- Attuare interventi innovativi relativi all'adozione di strumenti digitali per l'esperienza di visita per avviare nuove forme di engagement del pubblico (on-site e on-line) e contestualmente ampliare le opportunità di business della Fondazione Castello.

1. **Capacity Building:**

Attività parallela alle linee di intervento che prevedono la progettazione e l'introduzione di strumenti e sistemi tecnologici innovativi per la gestione interna dei dati e dei processi propri di Fondazione Castello, e l'introduzione di strumenti digitali che favoriscano i rapporti con i clienti B2B e B2C online e onsite e migliorino la fruibilità degli spazi del castello. Sono previsti programmi di capacity building e mentoring on the job.

I corsi e le lezioni sono tenuti in modalità e-learning dai responsabili delle singole categorie di progetto di Fondazione Torino Wireless.

In un'ottica di sistema e di implementazione delle competenze di tutti gli uffici che operano nell'ambito della cultura all'interno del Comune di Novara, Fondazione Castello ha deciso di coinvolgere, nelle lezioni pianificate per il proprio personale interno, anche il personale dell'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara ed il personale dell'Ufficio Musei e della Biblioteca del Comune di Novara.

Le lezioni, partite nel mese di settembre 2021 ed attualmente regolarmente calendarizzate, prevedono la formazione specialistica: in materia di processi di innovazione e trasformazione digitale in ambito culturale ed in materia di strumenti tecnologici e cambiamenti organizzativi per migliorare l'organizzazione del lavoro e il coordinamento interno di Fondazione Castello [Microsoft Office per la gestione documentale e la comunicazione interna; sistema CRM Salesforce.org per la gestione dei dati e dei rapporti con fornitori e clienti B2B e B2C]; in materia di trattamento e protezione dei dati personali e di privacy oltre che dei mezzi, delle tecnologie e delle procedure attuabili per la protezione dei sistemi informatici o Cyber Security; in materia di processi di governance e gestione amministrativa.

Dopo diversi mesi in cui alcuni giornalisti hanno raccolto, con la disponibilità e collaborazione della segreteria della Fondazione Castello degli uffici del Comune di Novara, molteplici informazioni riguardanti la storia moderna del bene, dalla costituzione della Fondazione, le prime attività realizzate per far conoscere il castello con laboratori e concorsi per le scuole di Novara, gli eventi e le mostre realizzate tra le mura del castello, nel mese di giugno è stata pubblicata la **rivista Novara È** che ha dedicato l'intero numero al Castello di Novara, ripercorrendo tutta la storia del complesso monumentale, dalle sue origini, al restauro, all'attualità. La redazione ha successivamente consegnato diverse copie alla Fondazione Castello che ha deciso di consegnare gratuitamente a tutti i fruitori di eventi privati in castello come strumento e mezzo per diffondere la conoscenza del bene.

Nel giugno 2021 si è completato il processo che ha portato all'approvazione ed all'entrata in vigore del **nuovo statuto della Fondazione Castello** che ne ha modificato in via definitiva la forma giuridica, passando da ente privato ad istituto di diritto pubblico, ente strumentale del Comune di Novara per la gestione dell'intero complesso del castello visconteo sforzesco di Novara.

Trasformazione giuridica che Fondazione Castello di Novara sta affrontando e che porteranno alla necessità di implementazione ed adozione delle nuove modalità per la

ricerca dei fornitori e il successivo affidamento degli incarichi, all'iscrizione della Fondazione sui portali obbligatori quale ente pubblico.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo statuto la Fondazione Castello ha visto il **cambio alla presidenza**, il presidente dimissionario Massimiliano Atelli, in carica dal 26 gennaio 2018, ha presentato in data 8 giugno 2021 le sue formali dimissioni, ed al suo posto è stato nominato dal Sindaco del Comune di Novara, l'avvocato Gianluigi Garone, già membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dal mese di dicembre 2021, la Fondazione Castello lavora in sinergia con l'amministrazione comunale alla stesura del **bando di gara per la concessione in gestione dei locali dell'ala sud del complesso monumentale per l'esercizio di attività di bar ristorante**.

L'obiettivo è la pubblicazione del bando entro i primi mesi del 2022.

Infine, unitamente al Comune di Novara e alla Soprintendenza competente, nel 2021 è stato avviato un lavoro di ricerca per la rivalutazione dell'allestimento e del posizionamento all'interno degli spazi del castello del **museo archeologico**, per rendere la futura esposizione permanente più dinamica ed attrattiva per il pubblico fruitore.